



PIANO STRATEGICO

Dipartimento di Architettura

2019-2023

Presentato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18/07/19

Discusso nella seduta dedicata il

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del

Sommario

1. Profilo del Dipartimento	3
1.1 Corsi gestiti e studenti	3
1.2 Ricerca	5
1.3 Finanziamenti.....	5
1.4 Terza missione	6
1.5 Corpo docente.....	7
1.6 Personale tecnico-amministrativo	8
2. Analisi di contesto	9
2.1 Contributo del dipartimento alla missione e alla visione dell’ateneo	9
2.2 Analisi dello situazione del dipartimento rispetto alle aree strategiche dell’Ateneo	10
2.4 Analisi SWOT	21
3. Gli ambiti strategici	27
3.1 Didattica	27
3.2 Ricerca	29
3.3 Terza Missione	31
3.4 Internazionalizzazione	31
3.5 Reclutamento e Capitale Umano	32
4 Amministrazione servizi e performance.....	34
4.1 Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi di miglioramento.....	36
4.2 Servizi erogati dal Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento.....	36
4.3 Gestione della Performance da parte del Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento	36

1. Profilo del Dipartimento

1.1 Corsi gestiti e studenti

L'offerta didattica del Dd'A si articola in un corso di studi magistrale quinquennale in Architettura e un corso di studi triennale in Design.

Il **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO** del Dd'A ha ottenuto la Certificazione Europea che consente ai laureati abilitati di poter operare in tutto il territorio comunitario. Il suo percorso formativo è teso a costruire una figura professionale di architetto consapevole del contesto in cui opera, sensibile alle tematiche ambientali, aperta all'utilizzo virtuoso delle nuove tecnologie e al respiro culturale della contemporaneità.

SCHEDA SINTETICA

- Classe di Laurea: LM-4 Architettura
- Tipo di Corso: Corso di Laurea Universitario
- Crediti: 300 CFU
- Durata del Corso: 5 anni
- Modalità di accesso: accesso programmato

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il corso di studio rilascia il titolo universitario di Dottore Magistrale in Architettura che consente, previo superamento dell'esame di stato, l'iscrizione all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. I laureati magistrali possono praticare la libera professione nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della progettazione architettonica, costruzione, gestione, manutenzione, trasformazione e restauro degli edifici.

REQUISITI DI ACCESSO

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura è ad accesso programmato (200 posti). Per l'iscrizione è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale e il superamento del test di ammissione.

COSA SI STUDIA

I settori disciplinari sono quelli individuati dal Ministero per l'accreditamento dei corsi di studio in Architettura: Lingua inglese, Tecnologia dell'Architettura, Fisica Tecnica, Scienza e Tecnica delle costruzioni, Design, Progettazione architettonica, Disegno e Rappresentazione, Storia dell'Architettura, Restauro, Urbanistica, Estimo.

Le tematiche specifiche approfondite nei singoli settori disciplinari spaziano dalla rigenerazione urbana alla manutenzione ed efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente; dall'ecosostenibilità della progettazione urbana e territoriale alla salvaguardia dei beni comuni; dalla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico alla fattibilità tecnica, economica e sociale degli interventi edilizi; dallo studio delle tecniche costruttive, al dimensionamento delle strutture.

Il **CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN** si basa su un modello didattico orientato all'innovazione di tipo interdisciplinare che si esprime attraverso lezioni teorico-critiche, laboratori, workshop e tirocini formativi presso aziende e studi professionali.

SCHEDA SINTETICA

- Classe di Laurea: L-4 Disegno industriale
- Tipo di Corso: Corso di Laurea Universitario
- Crediti: 180 CFU
- Durata del Corso: 3 anni
- Modalità di accesso: accesso programmato

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il corso di studio rilascia il titolo universitario di Dottore in Design che consente l'accesso a corsi di laurea magistrale e master di I livello. La laurea triennale in Design offre un ampio ventaglio di possibilità professionali all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio.

REQUISITI DI ACCESSO

Il Corso in Design è ad accesso programmato (80 posti). Per l'iscrizione è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale e il superamento del test di ammissione.

COSA SI STUDIA

Il percorso formativo, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), al terzo anno offre la possibilità di approfondire le competenze progettuali, attraverso la scelta di uno dei tre Laboratori di sintesi finale:

1. Product design: progettazione di un bene d'uso, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alle installazioni per la mobilità sostenibile, dalla nautica alle attrezzature sportive;
2. Interior design: progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, imbarcazioni, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali;
3. Design della comunicazione: progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva, animation e motion design.



NUMBERS



1.2 Ricerca

Attività di Ricerca del Dipartimento di Architettura

Il Dipartimento di Architettura nasce nel 2012 dalla fusione dei precedenti dipartimenti presenti nella ex Facoltà di Architettura, la cui fondazione risale alla fine degli anni '60. La Scuola di Pescara ha una sua identità storica e culturale riconosciuta nel panorama delle Scuole italiane di Architettura quale luogo di condivisione di idee e metodologie didattiche che provengono dall'integrazione tra diverse culture scientifiche legate alla progettazione della città e del territorio, e alla rappresentazione e conservazione del patrimonio storico.

L'attività di ricerca, la divulgazione scientifica, il trasferimento tecnologico delle innovazioni, rappresentano funzioni prioritarie per un Dipartimento universitario.

Il Dipartimento di Architettura di Pescara promuove l'attività di ricerca attraverso varie forme: borse di studio post laurea, dottorati di ricerca, assegni post-dottorato.

Borsisti, dottorandi e assegnisti lavorano insieme a ricercatori e professori nei laboratori di ricerca del Dipartimento.

I filoni di ricerca sono molteplici, legati ai diversi settori scientifico disciplinari presenti nel Dipartimento, tutti accomunati dall'interesse sul "progetto" declinato alle varie scale: territoriale, urbana, architettonica, tecnologica e del prodotto industriale.

I programmi di finanziamento europei, in particolare Horizon 2020, orientano le piattaforme di ricerca multidisciplinari del Dipartimento dedicate a: smart city, slow mobility, ecosostenibilità ambientale e paesaggistica, rigenerazione urbana, valorizzazione del patrimonio storico, efficientamento energetico degli edifici, rappresentazioni digitali, design per la nautica, design for all, cambiamenti climatici, etc.

1.3 Finanziamenti

Le assegnazioni dell'Ateneo per il 2019 sono rappresentate nella seguente tabella previsionale, classificate per tipologia.

Finanziamenti di Ateneo	Voci di Budget	assegnazioni presunte 2019	Impieghi 2019 di assegnazioni anni precedenti	totale
Funzionamento		92.857		
Didattica <u>al netto dei contratti di docenza</u>	Assegnazioni didattica	69.140		
Assegni ricerca/ ricercatori tipo a)	Assegnazioni ricerca	214.439	169.228	383.667
Ricerca di ateneo		250.179	95.386	345.565
Totale		666.049,13	729.232	891.230

La ripartizione dei fondi di ricerca avviene secondo una programmazione pluriennale deliberata in Consiglio di Dipartimento che applica i parametri individuati dall'Ateneo.

Le delibere di riferimento sono state adottate nelle sedute:

28 giugno 2018 "Programmazione assegni di ricerca – RTDa"

31 maggio 2018 "assegnazione 2018 fondi di ricerca di Ateneo"

1.4 Terza missione

La cosiddetta "III missione" rappresenta, insieme alla didattica e alla ricerca, uno dei tre obiettivi istituzionali a cui sono chiamate le Università italiane.

Le attività di III missione del Dipartimento di Architettura sono volte alla divulgazione scientifica, al trasferimento tecnologico e alla sperimentazione sul territorio dei risultati della ricerca universitaria. Tali attività si attuano attraverso convenzioni scientifiche, protocolli di intesa, convenzioni conto terzi, che il Dipartimento sottoscrive prevalentemente con enti ed istituzioni locali del bacino del Medio adriatico. Di seguito sono riportate le attività di III missione che il Dipartimento ha svolto nello scorso anno.

CONVENZIONI STIPULATE NEL 2019

Comune di Torricella Peligna: contratto per il conferimento di incarico professionale per progettazione definitiva e progettazione esecutiva lavori di "riqualificazione e riconnessione spazi pubblici connessi a viale R. Paolucci e contestuale realizzazione piazza delle Piane" - Prof. Ulisse

Comune di Pescara: convenzione per la disciplina del rapporto di collaborazione scientifica

ASL di Pescara: accordo attuativo ex art. 2 del protocollo di intesa Finanziamento n. 3 borse di studio per attività di ricerca sul tema "riqualificazione e la valorizzazione degli immobili Aziendali in proprietà"

Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" - Pescara: Contratto per attività di supporto tecnico-scientifico per "Il recupero, il riuso e la parziale trasformazione dell'edificio ex scuola media di Via Saffi, finalizzato all'espansione del Conservatorio di Pescara"

Comune di Avezzano: Contratto per prestazioni conto terzi – Attività di collaborazione scientifica e di consulenza nella definizione di metodologie per procedere all'individuazione dei principali contenuti innovativi del nuovo Piano Regolatore Generale, con particolare riferimento all'impostazione strategica dello strumento urbanistico, all'introduzione degli istituti della perequazione e della compensazione urbanistica, all'implementazione di nuove pratiche di recupero e di rigenerazione urbana, all'impostazione innovativa di un apparato normativo congruente e conforme al quadro normativo e legislativo nazionale e regionale.- prof. Mascarucci

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pescara:

Accordi per la didattica e per la ricerca – "Azioni Strategiche per l'Architettura" - Protocollo d'Intesa tra l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pescara e il Dipartimento di Architettura dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Teramo: "Azioni Strategiche per l'Architettura" - Protocollo d'Intesa tra l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Teramo e il Dipartimento di Architettura dell'Università G.d'Annunzio di Chieti-Pescara

CONVENZIONI STIPULATE NEL 2018

Comune di Pretoro (CH) - Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus: Protocollo d'intesa per la promozione di attività culturali, formative di studio e di ricerca tese alla sostenibilità ambientale sui temi dell'ambiente e del paesaggio nei processi di riqualificazione e riorganizzazione territoriale

Istituto Nazionale di Bioarchitettura: protocollo di intesa per la realizzazione e lo sviluppo del progetto R.E.S.E.T. (Riqualificazione Energetica Sostenibilità nell'Edilizia e nel Territorio)

Liceo Scientifico di Stato "G. Galilei _Pescara: Progetto Alternanza Scuola per la realizzazione di progetti interistituzionali didattici rivolti agli studenti dei diversi livelli di istruzione.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - SABAP ABRUZZO: Protocollo d'intesa per la tutela, cura, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, dei beni comuni e la valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico, storico, ambientale, folclorico, documentale.

Istituto Comprensivo Pescara 4. Protocollo di intesa per lo sviluppo di un progetto didattico nelle materie dell'Architettura - prof. Palestini

1.5 Corpo docente

QUADRO DI CONTESTO INTERNO										
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI										
codice		descrizione					Afferenze			
ICAR 12		Tecnologia dell’architettura					7			
ICAR 13		Disegno industriale					6			
ICAR 14		Composizione Architettonica e Urbana					10			
ICAR 17		Disegno					6			
ICAR 18		Storia dell’Architettura					4			
ICAR 19		Restauro					4			
ICAR 21		Urbanistica					9			
ICAR 22		Estimo					1			
CORSI DI LAUREA										
Classe		titolo								
LM4		Architettura					quinquennale			
L4		Design					triennale			
Personale docente e Ricercatore										
Qualifi ca		ICAR								Tota le
	06	12	13	14	17	18	19	21	22	
PO	0	2	2	2	2	2	1	3	1	15
PA	0	3	0	4	3	1	3	4	0	18
RIC.	1	2	3	3	0	1	0	2	0	12
RIC. t.d.	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2

1.6 Personale tecnico-amministrativo

Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario				
CAT EP	CAT D	CAT C	CAT B	TOT
1	2	11	1	15

Area	Categoria	Numero unità
Amministrativa - Gestionale	EP	1
Tecnica	D	2
	C	4
Amministrativa	C	5
Biblioteche	C	2
	B	1

2. Analisi di contesto

2.1 Contributo del dipartimento alla missione e alla visione dell'ateneo

Il Dipartimento di Architettura contribuisce alla visione strategica di Ateneo attraverso un decalogo di azioni che derivano da specifiche strategie di Ateneo:

- 1. Internazionalizzazione.** Il DdA ha sviluppato una diffusa rete di rapporti internazionali che alimentano lo scambio di docenti e studenti con Università europee, africane, americane e asiatiche. Si stanno attivando cinque programmi di visiting professor ingoing con professori provenienti dalle università del Portogallo, Colombia, Spagna, Serbia. Sono in corso due borse di dottorato di ricerca cofinanziate in cui partecipano studenti giordani e greci.
- 2. Accompagnamento dello studente nelle esperienze di formazione all'estero.** La rete di rapporti internazionali consente agli studenti del DdA di svolgere parte della loro attività didattica all'estero, sia all'interno dei Programmi Erasmus, sia attraverso i programmi didattici previsti dalle convenzioni internazionali (dove lo studente acquisisce un minimo di 12 cfu)
- 3. Interazione con il territorio.** Le attività di III missione del Dipartimento hanno consentito al DdA una interazione proficua con enti locali e istituzioni attraverso protocolli di intesa, convenzioni e conto terzi che riversano sul territorio di appartenenza il know how delle ricerche del Dipartimento.
- 4. Aggiornamento dell'offerta formativa.** Grazie allo studio dei trend statistici e agli incontri con gli stakeholders l'offerta formativa del DdA si è dapprima rafforzata con l'apertura del CdS triennale in Design nell'a.a. 2016.17 e ora si appresta a consolidarsi attraverso l'attivazione di un secondo CdS triennale in classe L21 nell'a.a. 2020-21 (titolo provvisorio: Scienze dell'habitat sostenibile)
- 5. Assicurazione di qualità.** Il DdA ha nominato un delegato e una commissione preposta a coordinare i processi di assicurazione di qualità che si espletano attraverso le azioni di pianificazione degli obiettivi, monitoraggio dei target, eventuali correttivi da porre in essere.
- 6. Individuazione responsabili dei progetti.** Il DdA attraverso un sistema di deleghe conferisce la responsabilità di progetti didattici, di ricerca e di III missione a docenti e t.a. che sono chiamati collaborare con la governance di Dipartimento e a dare conto dello stato di avanzamento dei progetti nel corso delle sedute del Consiglio di Dipartimento.
- 7. Politiche di reclutamento.** Le politiche di reclutamento e gli avanzamenti di carriera dei docenti e del personale t.a.b. che prevedono l'utilizzo di punti organico sono deliberate all'interno della programmazione triennale a esecutività annuale del Dipartimento. La programmazione utilizza i parametri e le metodologie indicate dal Senato accademico per misurare le sofferenze didattiche e le performance di ricerca dei diversi SSD afferenti.

8. **Promozione di criteri di merito per la distribuzione delle risorse.** La distribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo è effettuata sulla base di tabelle parametriche che misurano la produttività scientifica dei docenti. La distribuzione degli assegni di ricerca e dei Ric tipo a) è effettuata sulla base di una programmazione triennale che utilizza parametri analoghi a quella per la distribuzione dei punti organico.
9. **Disseminazione e trasferimento delle conoscenze.** L'attività di ricerca e di III missione del DdA prevede sempre la sedimentazione dei risultati attraverso la pubblicazione di libri, articoli su riviste, momenti di disseminazione pubblica, etc. Il DdA è dotato di una specifica collana editoriale (ed. Gangemi) dove vengono pubblicati preferenzialmente i risultati delle piattaforme di ricerca multidisciplinari.
10. **Comunicazione e orientamento.** Intensa è l'attività di comunicazione del DdA che si esplica prevalentemente attraverso il sito internet (<https://www.dda.unich.it/>) e le pagine social del Dipartimento (<https://www.facebook.com/ddapescara/>). Le attività di orientamento prevedono alcune manifestazioni oramai consolidate come l'Open Day che si tiene in primavera e si servono di una apposita sezione del sito internet (<http://www.architettura.unich.it/>).

2.2 Analisi dello situazione del dipartimento rispetto alle aree strategiche dell'Ateneo

Didattica

Orientamento in ingresso. Il Dipartimento di Architettura promuove ogni anno un programma di attività di orientamento in ingresso pubblicizzate attraverso la sezione dedicata del sito web (<http://www.architettura.unich.it/orientamento-pescara>) che va ad integrare le informazioni già contenute nella sezione orientamento del sito di ateneo (<https://orientamento.unich.it>). Le attività organizzate dal dipartimento si articolano nei seguenti punti:

1. creazione dello staff di orientamento composto da personale tecnico amministrativo, da docenti e da studenti del dipartimento;
2. apertura di pagine ufficiali del dipartimento sui social network più diffusi (twitter e facebook) dove promuovere le attività didattiche di ricerca e di terza missione;
3. creazione di una specifica sezione dedicata alla prova di ammissione 2019 all'interno del sito web: (<https://www.dda.unich.it/lm-architettura-prova-ammissione-2019>);
4. organizzazione di un "open day" di architettura aperto al pubblico con particolare riferimento agli studenti degli istituti superiori per fare conoscere ai potenziali nuovi studenti le caratteristiche e le modalità di studio del corso di laurea. Il 20 marzo, giornata dedicata all'open day 2019, hanno partecipato circa 200 studenti regolarmente registrati. (allegato grafico statistico sulle preferenze espresse dagli studenti);
5. produzione di un opuscolo di orientamento distribuito durante l'open day e scaricabile in rete (<http://www.architettura.unich.it/wp-content/uploads/2019/03/dda-openday-2019-web.pdf>);
6. produzione di apposito materiale video pubblicato sul sito web e sui social del dipartimento che illustra le attività didattiche, di ricerca e di terza missione;

7. organizzazione di un banchetto informativo nel corridoio centrale del Polo Pindaro dove personale specializzato è a disposizione dei visitatori per fornire informazioni sulle attività del dipartimento e sulle procedure di immatricolazione;
8. incontri durante tutto l'arco dell'anno con gli studenti degli istituti superiori del bacino di utenza sia presso la sede del corso di laurea in architettura con modalità di prenotazione gestito dalla divisione orientamento di ateneo, sia presso le scuole in occasione di manifestazioni locali dedicati all'orientamento;
9. colloqui individuali e di gruppo. Oltre al calendario ufficiale degli incontri con le scolaresche gestiti dalla divisione orientamento di ateneo, il dipartimento organizza degli incontri individuali o di gruppo per gli studenti che ne facciano richiesta personalizzando i contenuti dell'incontro (colloquio con il direttore, visita guidata alle strutture, partecipazione ad una giornata tipo universitaria, etc.);
10. progettazione e realizzazione di gadget del dipartimento da distribuire nelle occasioni pubbliche come l'open day o la notte europea dei ricercatori;
11. progetti di alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di istruzione superiore secondaria, nell'ambito di specifici protocolli, finalizzati "all'alfabetizzazione" nelle materie dell'architettura, prevalentemente riguardanti i comuni di pescara, Montesilvano e Lanciano.
12. simulazione del test di ingresso, per facilitare l'approccio alla prova preselettiva di ammissione al corso di laurea. Per il 2019 è in programmazione l'attivazione di corsi estivi di preparazione al test di ammissione, nella varie materie oggetto di valutazione.

Orientamento in itinere. A livello di dipartimento, sono organizzati i seguenti servizi:

- management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio;
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere;
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti
(<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-lm-4/orario-ricevimento-docenti>)
- didattica propedeutica o integrativa/ tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici nell' a.a. 2018/2019 sono stati erogati i seguenti corsi propedeutici/integrativi:
 - due cicli di lezioni da 30 ore ciascuno di "post editing (adobe illustrator e adobe photoshop). Al corso lo scorso a.a. hanno partecipato 80 studenti prevalentemente del primo anno;
 - un ciclo di lezioni da 30 ore di "modellazione 2d/3d: autodesk autocad e rhinoceros 3d. al corso hanno partecipato 80 studenti prevalentemente del primo anno. Agli studenti viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Infine, e' stato dedicato un corso di didattica integrativa della durata di 20 ore per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per l'ambito "matematica e fisica". al corso hanno partecipato i 24 studenti del primo anno, immatricolati con relativo debito formativo nella disciplina indicata.

Il dipartimento ha attivato servizi per la promozione dell'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio individuale, attraverso il sostegno di attività autogestite di studio e approfondimento. Ha inoltre promosso una progettualità condivisa con gli studenti, in particolare nella gestione degli spazi del dipartimento e nelle attività inerenti la comunicazione.

Il Dipartimento favorisce inoltre lo svolgimento di attività autogestite dagli strumenti, attraverso la concessione di spazi e il supporto logistico (in allegato le iniziative studentesche per l'AA in corso).

Dal 2018 sono state, inoltre, attivate:

- una sala di studio/lettura e ricreativa di mq. 132;
- un laboratorio attrezzato per realizzare modelli e plastici di mq. 95.

per soddisfare le esigenze di studio individuale di studenti fuori sede risultano inoltre accessibili fino alle ore 24.00 dal lunedì al venerdì le aule del polo pindaro 34, 38 e 39.

La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. (<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>).

Tirocini. Il tirocinio può svolgersi presso le sedi convenzionate, appartenenti alle seguenti categorie: dell'architettura e/o dei servizi per l'architettura:

- studio professionale;
- impresa;
- ente pubblico o privato;
- ente del terzo settore;
- istituzione o organismo estero;

lo studente di regola sceglie la sede ospitante e il tutor universitario e inoltra al dipartimento la relativa proposta di tirocinio, mediante presentazione di appositi moduli. al termine del tirocinio, lo studente presenta presso la segreteria i seguenti documenti, predisposti secondo l'apposita modulistica:

1. certificazione di tirocinio, riprodotta su carta intestata e recante firma e timbro del tutor della struttura ospitante;
2. relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata da entrambi i soggetti, promotore e ospitante.

Il riconoscimento dei cfu per attività di tirocinio è attestato dal tutor universitario attraverso l'approvazione, con propria firma della relazione di tirocinio.

Presso il dipartimento è attivo uno specifico servizio di assistenza amministrativa al tutorato, dedicato alla gestione delle pratiche di tirocinio ed alla informazione in merito alle stesse.

Ricerca

Piattaforme multidisciplinari di ricerca.

Pur mantenendo l'autonomia scientifica dei percorsi di ricerca dei vari SSD, il Dipartimento nell'ultimo quinquennio ha adottato la strategia inclusiva delle piattaforme di ricerca multidisciplinari per favorire il raggiungimento di obiettivi comuni, prefissati in base al proprio progetto culturale. Ogni triennio viene individuata una piattaforma di ricerca su cui concentrare le energie e investire le risorse in base alle possibilità di ricaduta nel contesto sociale di appartenenza e in base alle potenzialità di creare sinergie nelle attività di ricerca dei SSD presenti nel Dipartimento. Tutti i docenti e ricercatori del Dipartimento vengono invitati a collaborare alla piattaforma di ricerca i cui risultati sono pubblicati in una collana editoriale inaugurata ad hoc (ed. Gangemi) di cui si è dotato il Dipartimento.

Per favorire la realizzazione delle strategie di ricerca dipartimentali è stato attivato il CeSA (Centro Studi di Architettura), che di fatto è la struttura operativa che supporta l'attività di ricerca del

Dipartimento, promuovendo l'inclusione e l'interdisciplinarietà in particolare per la partecipazione a bandi europei di ricerca competitiva. Il CeSA è dotato di spazi e attrezzature dove possono svolgere la loro attività i dottorandi, i borsisti e gli assegnisti di ricerca del Dipartimento.

Gli interessi di ricerca del CeSA sono riconducibili al tema del "progetto" alle diverse scale (territoriale, urbana, architettonica, tecnologica, del prodotto industriale e della valutazione), non escludendo contaminazioni interdisciplinari con l'ingegneria, la geologia, l'economia e la sociologia.

Terza missione

Il Dipartimento di Architettura ha costantemente svolto in questi anni attività di interlocuzione, confronto, collaborazione e supporto verso le Istituzioni pubbliche presenti sul territorio, Regioni, Enti Locali, Asl, Istituti Scolastici e Museali, Sovrintendenze, etc.. Ha orientato la propria offerta formativa e attività di ricerca applicata allo studio delle esigenze, richieste, criticità che provengono dal territorio locale e dal bacino geografico di riferimento (Regione Abruzzo e contesti adriatici centro meridionali), puntando nel contempo anche ad una estensione di tale bacino, su scala nazionale e internazionale (macro regione adriatica ionica).

La forma operativa attraverso la quale si è svolto questo scambio sinergico con il territorio, che ha visto il Dipartimento trasferire le proprie conoscenze, esperienze, risultati di ricerca è stata principalmente quella del partenariato pubblico sotto forma di protocolli di intesa e convenzioni, meno frequente nell'ultimo triennio la consulenza in regime commerciale (conto terzi).

Internazionalizzazione

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato tra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indicazione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

Le attività svolte sono relazionate in documenti di rendiconto annuale a cura degli stessi coordinatori di convenzione (esemplificazione in allegato).

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Nel 2018 gli studenti beneficiari sono stati 36: Bosnia (6), Emirati arabi (4), Florida (2), Kenia (3), Slovenia (2), Colombia (4), Brasile (8), Messico (3), Giordania (4).

Il Dipartimento ha individuato una figura specifica di "Delegato alle missioni internazionali" (Prof. Domenico Potenza) per coadiuvare i colleghi nell'organizzazione delle attività e una figura di "Delegato alle relazioni internazionali" per coadiuvare il Direttore nell'individuazione delle strategie internazionali del Dipartimento (prof. Livio Sacchi).

Le convenzioni attivate per l'anno 2019 sono le seguenti:

Facoltà di Architettura di Lubiana (Slovenia)
Universidade Federal da Bahia (Brasile)
La Salle University Bogotà (Colombia)
Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile)
University of Florida, Gainesville, Florida (USA)
Associacao Escola da Cidade - de Arcquitettura e Urbanismo de Sao Paulo (Brasile)
UNAM Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Mexico)
Università di Architettura e Urbanistica "Ion Mincu" di Bucarest (Romania)
University of Nairobi (Kenia) Responsabile
University of Al-Bayt, (Giordania) Responsabile
International Burch University of Sarajevo (Bosnia-Herzegovina)
UPT - Polytechnic University of Tirana (Albania)
University of Yazd (Iran)
XI'AN University of Architecture and Technology (China)
Universidad autonoma De Barcellona (Spagna)
British University in Dubai (UEA)
Universitatea "OVIDIUS"; Costanza
Amman Arab University (AAU), Amman, Giordania
International University for Science and Technology (IUST), DAMASCO (SIRIA)
Damascus University, Faculty of Architecture, DAMASCO (SIRIA)
Özyeğin University, INSTAMBUL (TURCHIA)
Johannesburg University ,JOHANNESBURG (SUDAFRICA)
University of Belgrad, BELGRADO (SERBIA)
University of Nizwa, SULTANATO DI OMAN
Birzeit University, BIRZEIT (PALESTINA)

MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità Erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.

Il Delegato di Dipartimento per l'Erasmus (Prof. Massimo Di Nicolantonio) assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni, e propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio.

Nell'AA 2017/2018 hanno partecipato al programma Erasmus 22 gli studenti con un totale di 579 CFU acquisiti.

ERASMUS TRAINEESHIP

Nell'ambito del Programma Erasmus+, il Programma Erasmus Traineeship è volto a promuovere l'attivazione di stage presso imprese o centri di formazione e di ricerca in uno dei Paesi Europei partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Il bando per il traineeship viene pubblicato sull'albo pretorio nel mese di novembre.

La commissione di Ateneo si riunisce a fine anno per stilare la graduatoria di merito per l'assegnazione delle borse di studio.

Gli studenti vincitori possono svolgere l'attività di tirocinio nell'anno solare successivo, ed entro la data del 30 settembre

Il Dipartimento di Architettura, per tutti gli studenti che svolgono il tirocinio in corso di studio (prima della laurea), riconosce il numero di crediti previsti nel piano di studi per lo svolgimento di attività di tirocinio curricolare.

Nel 2018 hanno svolto il tirocinio curricolare all'estero (Spagna, Inghilterra, Portogallo, Slovenia e Spagna) 12 studenti.

TIROCINIO EXTRACURRICOLARE - PLACEMENT

Il servizio Placement di Ateneo, attraverso gli sportelli siti nel Campus di Chieti e in quello di Pescara, offre un supporto, a studenti, laureandi e neo laureati, nel momento del passaggio dall'Università al mondo del lavoro.

Il servizio viene gestito con l'ausilio della piattaforma telematica JOB (<http://job.unich.it>) studiata per rispondere alle esigenze specifiche di intermediazione nel mercato del lavoro. L'Università ha inoltre arricchito la propria dotazione tecnico strumentale di intermediazione lavoro con l'applicativo CURRICULA, disponibile sul sito web dell'Ateneo, che mette a disposizione i CV di circa 80.000 studenti e laureati degli ultimi sei anni che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati.

Aziende, enti, organizzazioni e datori di lavoro privati hanno la possibilità di consultare la banca dati nonché, tramite la piattaforma CURRICULA, di richiedere il supporto degli Operatori di Placement per eseguire delle ricerche particolareggiate volte alla individuazione di determinati profili professionali e/o pubblicare offerte di lavoro/stage, anche dedicate a studenti interessati a sostenersi economicamente durante il percorso di studio.

Reclutamento e Capitale umano

DOCENTI. Insegnano ai corsi di Laurea 53 docenti strutturati (dati aggiornati ottobre 2018).

Gli studenti regolari iscritti ai cinque anni del Corso di Laurea in Architettura sono 769 (dato SMA aggiornato al 30.06.2018). I docenti strutturati sono 49.

Gli studenti regolari iscritti ai tre anni del Corso di Laurea triennale in Design sono 448 (dato SMA aggiornato al 30.06.2018). I docenti strutturati sono 12.

I docenti che insegnano nel CdS di Architettura coprono tutti i SSD dell'offerta formativa garantendo anche gli opportuni sdoppiamenti quando le classi si presentano troppo numerose. Gli unici insegnamenti che ogni anno devono essere banditi perché non ci sono risorse interne sono: L-Lin 10 (inglese) e Mat/05(matematica). La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti rispetto al totale degli insegnamenti è dell'85% superiore al valore di riferimento di 2/3. Le competenze scientifiche dei docenti del CdS sono pertinenti rispetto agli obiettivi didattici degli insegnamenti loro affidati.

I docenti che insegnano nel CdS triennale di Design coprono gran parte dei SSD caratterizzanti e di base dell'offerta formativa. Gli insegnamenti che ogni anno devono essere banditi perché non ci sono risorse interne sono: Design Management, Storia, Fisica tecnica per il design, Motion design, Speciality english, Materiali e tecnologie di produzione, Semiotica per il design, Media ed experience design, Informatica e comunicazione e Design della comunicazione 2. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti rispetto al totale degli insegnamenti è dell'72% superiore al valore di riferimento di 2/3. Le competenze scientifiche dei docenti del CdS sono pertinenti rispetto agli obiettivi didattici degli insegnamenti loro affidati.

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO. I corsi di Laurea dispongono di una segreteria didattica dedicata (1 unità), un servizio di management didattico (2 unità), oltre a tutta la struttura t.a. del dipartimento (altre 14 unità tra tecnici e amministrativi di cui 2 a contratto). La dotazione di personale t.a. può ritenersi adeguata, ancorché gli inquadramenti giuridici del personale, per alcune posizioni organizzative, risultino in concreto incongruenti con la professionalità corrispondente alle funzioni svolte. Tale istanza è stata recepita dall'Ateneo che ha di recente deliberato una revisione delle posizioni organizzative dipartimentali e delle relative qualifiche.

2.3 Posizionamento a livello nazionale e internazionale nell'ambito della ricerca

Un primo elemento che emerge con chiarezza dalla Tabella 1 del rapporto del Nucleo di Valutazione "I Risultati dell'Università G. D'Annunzio nella VQR 2011-2014 – Un'analisi di secondo livello" è relativa al rapporto tra prodotti di ricerca attesi rispetto ai prodotti conferiti. Il dipartimento di Architettura ha presentato tutti i prodotti attesi (102 prodotti per 51 docenti), con una percentuale di mancata presentazione pari allo 0,00%, migliore sia rispetto a quella di Ateneo (3,71%) che al dato nazionale (6,2%).

Per quanto riguarda l'indicatore R, che fornisce indicazioni sufficientemente affidabili della qualità media della produzione scientifica dei docenti afferenti e, aspetto ancora più importante, determina la maggior parte della quota premiale di FFO assegnata all'Ateneo, il dipartimento di Architettura presenta un valore di 1,01 (4^a posizione fra i dipartimenti della d'Annunzio). L'indicatore x, espressione del medesimo rapporto ma relativamente ai prodotti eccellenti e elevati risulta più contenuto 0,92 (7^a posizione fra i dipartimenti della d'Annunzio).

Anche il confronto con la VQR 2004-2010 evidenzia un trend positivo: l'R è passato da 0,89 VQR 2004-2010) a 1,01 (VQR 2011-2014), con un netto miglioramento nella graduatoria nazionale dell'area: dalla 30^a posizione su 43 (prima VQR), alla 15^a posizione su 44 (ultima VQR).

Per quanto riguarda la situazione a livello degli otto SSDD Icar, cinque di essi sono caratterizzati dall'indicatore R superiore a 1, in qualche caso con un'ottima collocazione a livello nazionale; la situazione si riconferma per l'indicatore X.

Un dato confortante è quello relativo all'indicatore espressione del rapporto IRDF su n/N come indicatore di sintesi della qualità scientifica della ricerca svolta nel Dipartimento; il dato del Dipartimento di Architettura risulta 1.032, quinto tra i tredici dipartimenti della D'Annunzio.

L'indicatore ISPD rappresenta invece un punto di attenzione, poiché il Dipartimento di Architettura è risultato tra quelli non ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza.

Le tabelle di seguito riportate, testimoniano l'attività di monitoraggio condotta dal Dipartimento a partire dal 2014 sino al 2018.

A livello di maggior dettaglio e con un aggiornamento ratio temporis all'anno 2018 si riportano i seguenti risultati del monitoraggio qualità ricerca del Dipartimento.

La produzione scientifica del Dipartimento è sintetizzata nelle tabelle che seguono.

Totale prodotti di ricerca per anno

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>libri</i>	32	36	30	24	21
<i>curatele</i>	22	15	14	16	14
<i>capitoli libri</i>	89	78	74	63	63
<i>riviste</i>	54	44	51	57	48
<i>atti convegni</i>	66	64	64	68	77
<i>brevetti</i>	-	-	-	-	-
<i>progetti</i>	12	13	12	10	8

<i>attraz. risorse</i>	1	-	-	-	-
<i>TOTALE n° prodotti presentati</i>	276	250	245	238	231
<i>n° prodotti attesi</i>	280	255	250	240	235
<i>n° docenti Dip.to</i>	56	51	50	48	47
<i>punteggio medio</i>	4,51	4,61	4,57	4,70	4,73
<i>n° medio pubblicazioni/docente</i>	4,93	4,90	4,90	4,96	4,91

Un primo elemento da considerare riguarda la differenza fra il numero dei prodotti attesi ed il numero dei prodotti presentati. Durante i cinque anni, la percentuale di prodotti mancanti non ha mai superato il 2% (anno 2016). Il punteggio medio per prodotto di ricerca è migliorato in maniera quasi lineare (con una lieve flessione nel 2016), passando da 4,51 del 2014 a 4,73 del 2018.

Punteggi medi per SSD relativi agli anni 2014-2018

SSD*	punteggio medio 2014	punteggio medio 2018	% di miglioramento sul dato 2014
ICAR 06	4,00	4,40	10,00
ICAR 12	4,70	4,91	4,56
ICAR 13	4,11	4,50	9,38
ICAR 14	4,65	4,84	4,27
ICAR 17	4,84	4,93	1,93
ICAR 18	4,12	4,60	11,65
ICAR 19	4,65	5,00	7,53
ICAR 21	4,48	4,41	-1,58
ICAR 22	4,60	5,00	8,70
media/SSD	4,46	4,73	6,10

* I dati si riferiscono ai parametri di Dipartimento stabiliti dal Regolamento per la distribuzione dei fondi di ricerca. La tabella non riporta il dato relativo al SSD IUS 10, non più presente in Dipartimento dal 2016

Il trend avalla un generale miglioramento delle performance; tranne il SSD ICAR/21, tutti gli altri evidenziano nel 2018 punteggi più elevati rispetto all'anno di riferimento; in due casi raggiungendo il valore max. Il punteggio medio per SSD è passato da 4,46 (2014) a 4,73 (2018) con un incremento superiore al 6%.

L'analisi dei prodotti di ricerca a cui è stato possibile attribuire il punteggio max (1), considerato per tutti e cinque gli anni, consente di rappresentare con un maggiore dettaglio le ragioni del trend positivo

Prodotti di ricerca con punteggio = 1

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>libri</i>	14	19	14	15	15
<i>curatele</i>	12	11	11	12	12
<i>capitoli libri</i>	43	48	36	34	43
<i>riviste</i>	38	31	38	42	37
<i>atti convegni</i>	59	61	62	66	73
<i>brevetti</i>	-	-	-	-	-
<i>progetti</i>	9	12	9	9	8
<i>attraz. risorse</i>	0	-	-	-	-
TOTALE n° prodotti=1	175	182	170	178	188
n° docenti Dip.to	56	51	50	48	47
prodotti =1/docente	3,13	3,57	3,40	3,71	4,00

Il numero medio dei prodotti eccellenti presentati da ciascun docente è passato da 3,13 (2014) a 4,00 (2018).

La tabella successiva evidenzia la percentuale di prodotti che raggiungono il punteggio max rispetto a tutti gli altri.

% prodotti di ricerca con punteggio =1 sul totale dei prodotti presentati

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>libri</i>	44	53	47	63	71
<i>curatele</i>	55	73	79	75	86
<i>capitoli libri</i>	48	62	49	54	68
<i>riviste</i>	70	70	75	74	77
<i>atti convegni</i>	89	95	97	97	95
<i>brevetti</i>	-	-	-	-	-
<i>progetti</i>	75	92	75	90	100
<i>attraz. risorse</i>	-	-	-	-	-
% TOTALE	63,41	72,80	69,39	74,79	81,39

La tabella che segue riporta la produzione scientifica degli ultimi dieci anni (2008-2017) distinta per tipologie.

Prodotti di ricerca 2008-2017

	Artic olo su rivist a	Contrib uto in volume	Monogr afia	Atti di Conve gno	Altr o*	Curat ela	TOTA LE
2008	44	80	14	28	20	8	194
2009	28	90	6	41	15	11	191
2010	47	98	7	50	16	11	229
2011	52	114	6	29	12	15	228
2012	43	148	18	49	17	9	284
2013	54	78	6	36	7	9	190
2014	33	106	20	45	8	10	222
2015	44	147	8	31	8	9	247
2016	39	119	9	43	5	9	224
2017	59	82	5	55	0	12	213
TOTALI	443	1062	99	407	108	103	2222
media/a nno	44	106	10	41	11	10	222,2

*La Voce "Altro" è riferita a progetti di Architettura, disegni, composizioni, ecc.

Anche la verifica quantitativa delle pubblicazioni evidenzia un trend confortante; prendendo in considerazione l'intervallo 2014-2017 la produzione media per docente è passata da 4,84 a 5,19.

2.4 Analisi SWOT

L'analisi che segue, per gli aspetti che riguardano la didattica, è svolta in maniera più puntuale con riferimento al Corso di Laurea in Architettura, per il quale è da poco maturata la scadenza del controllo periodico ai sensi del D. Lgs., 27 gennaio 2012, n. 19, recante *"Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*.

Mentre invece il Corso di Design, di recente attivazione, non ha ancora portato a compimento il percorso di studi della sua prima coorte. Solo a partire dal prossimo AA si avranno dati completi per un monitoraggio ed una analisi più dettagliate, per poter esprimere punti di forza e di debolezza, con maggiore cognizione.

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<u>DIDATTICA</u> La percentuale media di studenti iscritti (iC01) entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è pari a 66,5% nel triennio considerato e risulta superiore sia alla media nazionale (55,5%) sia alla media degli atenei del sud e delle isole (53,4%). Rispetto al triennio 2013-2015 il CdS di Pescara ha evidenziato un significativo miglioramento rispetto al dato nazionale. Anche per il corso di design i dati sono confortanti. Il 78,5% degli studenti iscritti hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Il dato è sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale (78,8%) e quello dell'area geografica (76,6%).	<u>DIDATTICA</u> (le note si riferiscono al CdS in Architettura) Una prima considerazione di carattere generale è riconducibile al permanere di una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale. Il fenomeno è più o meno accentuato nelle diverse sedi, ma in ogni caso le coinvolge tutte. Le ragioni di questa crisi vanno ricercate non solo nelle caratteristiche specifiche dei singoli Corsi di Laurea e nella loro organizzazione, ma si intersecano con la crisi del settore edilizio ormai perdurante da alcuni anni; nell'ultimo biennio i dati di crescita, seppure tornati positivi, non hanno raggiunto i maggiori livelli che hanno invece caratterizzato altri comparti produttivi. Dunque, nel breve periodo, probabilmente sarà ancora necessario confrontarsi con dinamiche di segno negativo.

RICERCA

Analizzando i dati che derivano dal monitoraggio della pubblicazione scientifica del Dipartimento (vedi tabelle precedenti) emerge un quadro confortante, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il numero dei prodotti presentati è allineato a quello dei prodotti attesi e il punteggio medio dei prodotti di ricerca è migliorato in modo costante. Gli investimenti del Dipartimento per i giovani ricercatori sono stati cospicui: nel periodo preso in esame il Dipartimento ha investito un totale di 24 borse di durata annuale per assegni di ricerca e 48 borse di studio per ricerca. Nelle strategie del Dipartimento hanno un posto rilevante gli investimenti su strutture e attrezzature indispensabili per lo svolgimento delle attività di ricerca quali il Centro studi, i Laboratori, gli spazi espositivi, gli spin off ect.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La mobilità Erasmus in outgoing del nostro Dipartimento offre dati confortanti: 29 sedi europee convenzionate e almeno 5 nuovi agreement in corso di stipula per un totale di

RICERCA

A tutt'oggi le iniziative intraprese dal Centro Studi di Architettura non hanno sortito gli effetti desiderati con riferimento all'obiettivo di acquisire finanziamenti derivanti da bandi competitivi europei. Il CeSA si è impegnato in particolare su due progetti, Adrion e UIA, partecipando alle riunioni preliminari organizzate a Tirana (11 aprile 2018) e a Zagabria (24 aprile 2018) e predisponendo due proposte di candidatura che però non sono riuscite ad ottenere i risultati sperati.

Al di là delle oggettive ragioni limitanti (il periodo breve di attività del Centro Studi, il debole supporto della Regione Abruzzo, l'incertezza delle partnership individuate, etc.) resta aperta la questione della capacità del CeSA di individuare il progetto europeo su cui concentrare i propri sforzi, di coagulare l'interesse di una rete di partner e di elaborare la proposta di progetto secondo la modulistica europea.

In sintesi mentre il CeSA, grazie alle risorse del Dipartimento (borse di studio, assegni di ricerca, locali e attrezzature) possiede le competenze, le strutture e le attrezzature atte a svolgere al meglio il lavoro di ricerca, il Centro Studi presenta ancora delle criticità nell'organizzazione della fase precedente la ricerca, ossia quella dell'individuazione del bando e della elaborazione dell'application form della formazione del partenariato.

Da questo punto di vista potrebbe essere necessario potenziare l'azione del Centro Studi attraverso l'apporto di una competenza specifica (esterna al Dipartimento) esperta nel campo della progettazione europea.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'incoming rappresenta un punto di debolezza nelle attività di internazionalizzazione del Dipartimento, sia per il programma Erasmus che per gli altri parametri di

70 studenti outgoing nel triennio preso in considerazione. Anche le convenzioni internazionali extraUE che fanno capo al nostro Dipartimento sono un numero rilevante, 18 le convenzioni attive nel 2018 e 5 in corso di convenzionamento (più che raddoppiate nel triennio), che ci pone ai primi posti nel nostro Ateneo con un totale di posti banditi nel 2018 pari a 52. Si può dire che dal 2015 ad oggi la crescita di questo ramo di attività sia stata esponenziale (10 nel 2016, 36 nel 2017, 52 nel 2018). Le aree geografiche su cui strategicamente si concentrano le attività internazionale del Dipartimento sono i Paesi balcanici, il nord Africa e il sud America. Di recente rapporti interessanti si stanno sviluppando anche con alcune università cinesi. Nell'ambito delle convenzioni internazionali soddisfacente è la quota di studenti che conseguono almeno 12 cfu (il dato è verificabile mediante richiesta – che è stata inoltrata - al servizio statistico centrale) e quella di studenti che scelgono come progetto di tesi di laurea un argomento nato all'interno di una di queste convenzioni.

TERZA MISSIONE

In questi ultimi 5-6 anni le attività di III missione del Dipartimento sono aumentate in modo considerevole (vedi convenzioni e protocolli di intesa riportati nelle tabelle precedenti), conferendo al Dipartimento una solida riconoscibilità scientifica all'interno del bacino geografico di appartenenza e ponendolo come referente scientifico autorevole per enti locali pubblici e privati. A dimostrazione di ciò il numero di convenzioni con le amministrazioni pubbliche per svolgere ricerche a supporto dell'attività decisionale.

internazionalizzazione (immatricolati al dottorato che hanno conseguito un titolo all'estero, percentuale di studenti immatricolati che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, visiting professor, ...). Certamente la nostra sede geografica è meno attraente di altre sedi universitarie italiane come i grandi Politecnici o le città d'arte, tuttavia è vero che il nostro Dipartimento e – più in generale la nostra Università – dovrebbero impegnarsi maggiormente per migliorare le precondizioni necessarie per favorire l'attrazione di studenti stranieri: attività formative erogate in lingua inglese, corsi di laurea o di dottorato con titolo congiunto/doppio/multiplo o mobilità strutturata, programmazione di attività di "recruiting" e promozione all'estero, etc.

TERZA MISSIONE

Non essere riusciti a fare sistema con la Regione Abruzzo per l'aggiudicazione di un importante progetto europeo, rappresenta al momento il punto debole più evidente negli obiettivi di III missione che ci siamo posti, nonostante gli sforzi e le risorse impiegate dal Dipartimento.

RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO

I docenti coprono tutti i SSD dell'offerta formativa del CdS in Architettura, garantendo anche gli opportuni sdoppiamenti quando le classi si presentano troppo numerose.

Il Dipartimento ha approvato un modello per la programmazione triennale basato sull'applicazione degli indicatori ANVUR, per ciascun Settore Scientifico Disciplinare, del carico didattico e dei risultati della ricerca, diversificato per fasce di docenza.

Il Dipartimento ha inoltre approvato un modello per la programmazione degli assegni di ricerca e dei ricercatori RTD a), assicurando l'accesso alle risorse da parte di tutti i SSD afferenti al Dipartimento.

Esiste una programmazione annuale degli obiettivi organizzativi del Dipartimento, per singola missione istituzionale. Tali obiettivi sono coerenti con le strategie della qualità della ricerca e sono declinati nella organizzazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo, con individuazione di responsabilità e indicatori di risultato. La suddetta programmazione è riportata nel piano strategico di Ateneo e concorre alla misurazione della performance.

RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO

Gli inquadramenti giuridici del personale tecnico-amministrativo, per alcune posizioni organizzative, risultino in concreto incongruenti con la professionalità corrispondente alle funzioni svolte.

La copertura degli insegnamenti del CdS in Design avviene in parte attraverso bandi per incarichi di insegnamento ai sensi della L. 240/2010 in quanto diversi SSD previsti nell'offerta formativa non sono presenti in Dipartimento. L'anno scorso ad esempio è stato necessario bandire n. 8 contratti nei seguenti SSD: ING-IND/35, L-ART/03, ING-IND/11, ING-IND/22, M-FIL/05, INF/01.

<u>OPPORTUNITA'</u>	<u>MINACCE</u>
<u>DIDATTICA</u> Il corso di laurea di Architettura presenta adeguati livelli di docenza, ben oltre la soglia prevista come requisito minimo di qualità ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico del Corso. I docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono attualmente 34 e coprono insegnamenti di base e caratterizzanti corrispondenti all'80% del totale (sopra i 2/3 di legge). Il CdS in	<u>DIDATTICA</u> Il Corso di Laurea di Design, pur garantendo adeguati livelli di docenza che soddisfano i requisiti minimi ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico, ha necessità di ricorrere annualmente ai bandi esterni ai sensi della L. 240/2010 per coprire tutti gli insegnamenti. La situazione del CdS di Architettura può essere considerata critica sotto il profilo

Architettura non presenta problemi di sostenibilità nel rapporto docenti/studenti, stante il numero programmato che razionalizza a monte tale rapporto.

RICERCA

il Dipartimento ha posto in essere politiche di incentivazione che hanno riguardato: 1) la distribuzione dei fondi ricerca individuali (proporzionali ai risultati raggiunti) per un totale di circa 250 mila euro annui (250.178,92, nel 2018) la programmazione di n.7 assegni di ricerca nel triennio (che si sono andati ad aggiungere ai n. 7 assegni nel triennio precedente) dedicati alle piattaforme di ricerca multidisciplinari; la programmazione di n. 5 ricercatori di tipo a) nel triennio; oltre alle borse di dottorato che ogni anno sono assegnate al Dipartimento dall'Ateneo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il panorama delle occasioni di internazionalizzazione che il Dipartimento offre ai propri studenti è ampio e variegato e si implementa con periodicità annuale. Per l'anno corrente sono 31 le sedi europee convenzionate per i Programmi Erasmus di mobilità studenti e 26 le sedi extracomunitarie in Europa, America, Asia e Africa convenzionate per interscambio docenti e studenti.

delle immatricolazioni che presentano un trend in decrescita a livello nazionale legato alla crisi del mercato edilizio. Per l'a.a. 2018/2019 lo sbarramento di idoneità (punteggio superiore a 20 nel test di ingresso) ha addirittura prodotto un abbattimento del numero delle immatricolazioni incidendo al 45% sul totale dei candidati iscritti al test.

RICERCA

Ad oggi le iniziative intraprese non sono ancora riuscite a raggiungere l'obiettivo di aggiudicarsi una call europea. Il problema non risiede tanto nelle risorse messe a disposizione dal Dipartimento (borse di studio, assegni di ricerca, locali e attrezzature) né tantomeno nelle competenze, strutture e attrezzature atte a svolgere al meglio il lavoro di ricerca.

Le maggiori criticità si rilevano nell'organizzazione della fase propedeutica alla ricerca, ossia quella dell'individuazione del bando e della elaborazione dell'application form con la formazione del partenariato.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da una analisi comparativa fra alcune banche dati (Cineca, Censis) e i dati di certificazione dei CFU maturati all'esterno, sembrerebbero emergere numeri meno favorevoli di quelli effettivi. E' necessario indagare con quali modalità e tempi le registrazioni sugli applicativi in uso attribuiscono al Dipartimento i risultati delle attività svolte.

Sembrerebbe ad es. mancare nel sistema informativo in uso alle segreterie la configurazione della voce di classificazione dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero.

TERZA MISSIONE

Un rinnovato clima di fiducia e collaborazione con gli Ordini professionali unito ad un diverso approccio della nuova governance di Ateneo nei confronti delle attività conto terzi, stanno favorendo interessanti prospettive per l'attività di fundraising del Dipartimento, che avviene in ogni caso sempre all'interno di un campo di azione in cui la componente innovativa, sperimentale e di ricerca sia prevalente rispetto alla componente commerciale.

RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO

Esiste una programmazione annuale degli obiettivi organizzativi del Dipartimento, per singola missione istituzionale. Tali obiettivi sono coerenti con le strategie della qualità della ricerca e sono declinati nella organizzazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo, con individuazione di responsabilità e indicatori di risultato. La suddetta programmazione è riportata nel piano strategico di Ateneo e concorre alla misurazione della performance.

TERZA MISSIONE

La crisi del settore edilizio e la contrazione delle risorse pubbliche ha fortemente ridotto l'indotto delle risorse esterne cui il Dipartimento di Architettura avrebbe potuto attingere in fundraising. La medesima contingenza ha portato gli Ordini professionali ad esercitare un'azione di contrasto all'assunzione di commesse pubbliche da parte delle Università nei campi riservati alla libera concorrenza del mercato professionale. Questo ha portato il Dipartimento ad una politica di contrazione di tutte le commesse sotto soglia ad affidamento diretto, per non invadere il mercato delle professioni. Inoltre la precedente governance di Ateneo ha disincentivato le attività conto terzi dei dipartimenti (ad es. non riconoscendo le spettanze al personale t.a. per il lavoro svolto).

RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO

I tempi di espletamento delle procedure concorsuali in relazione alla complessità delle procedure, unitamente alla scarsità di risorse in termini di punti organico a disposizione del Dipartimento, costituiscono un elemento di freno all'attuazione della programmazione triennale del personale.

3. Gli ambiti strategici

3.1 Didattica

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa*

Obiettivo 1: Apertura Nuovo Corso di Laurea con progetto multidisciplinare

Azione: Progettazione corso di Laurea triennale

Indicatore: Istituzione Corso

Target storico: 1 corso di Laurea triennale

Target atteso: 2 Corsi di Laurea triennali

Tempistiche: Entro AA 2020/2021

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica, anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente*

Obiettivo 1: sostegno alla professionalità docente mediante servizi di formazione, consulenza, assistenza per la multi medializzazione materiali didattici per e-learning

Azione: creazione moduli e-learning per singoli Corsi di insegnamento.

Indicatore: numero moduli

Target storico: nessuno

Target atteso: 3

Tempistiche: Entro dicembre 2020

Responsabilità: Direttore di Dipartimento

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Valorizzazione del sistema post-lauream*

Obiettivo 1: istituzione offerta formativa post-lauream.

Azione: progettazione offerta corso master di II livello e corsi di perfezionamento nelle materie dell'architettura.

Indicatore: attivazione offerta post lauream AA. 2020/2021

Target storico: Offerta assente

Target atteso: Attivazione

Tempistiche: Entro maggio 2020

Responsabilità: delegato prof. Claudio Varagnoli

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- **Servizi agli studenti**
- **Revisione, manutenzione e miglioramento delle condizioni strutturali e funzionali di aule, strumenti didattici, aree-studio, laboratori e biblioteche**

Obiettivo 1: Costituzione FAb-lab.

Azione: Progettazione, acquisto parco macchine, organizzazione funzionale.

Indicatore: attivazione offerta post lauream AA. 2020/2021

Target storico: nessuno

Target atteso: attivazione

Tempistiche: Entro maggio 2020

Responsabilità: Direttore di Dipartimento e Segretario amministrativo

3.2 Ricerca

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- ***Incremento della capacità di attrarre fondi competitivi per la ricerca***
- ***Implementazione delle azioni volte a stimolare la ricerca***

Obiettivo 1: Costituzione partenariati finalizzati alla partecipazione a progetti di ricerca

Azione: creazioni delle reti di partenariato

Indicatore: numero di intese/accordi di partenariato

Target storico: nessuno

Target atteso: 2

Tempistiche: Entro dicembre 2019

Responsabilità: Responsabile del Centro Studi (CESA)

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- ***Efficientamento delle infrastrutture e ammodernamento attrezzature per la ricerca, realizzazione di nuove strutture strategiche.***
- ***Acquisizione di Personale Tecnico dedicato alla Ricerca da destinare alle nuove strutture di ricerca.***

Obiettivo 1: Reclutamento n. 1 unità di personale tecnico cat. D.

Azione: Costituzione Centro di responsabilità tecnica per conduzione laboratori.

Indicatore: assunzione in ruolo

Target storico: nessuno

Target atteso: attivazione

Tempistiche: Entro dicembre 2020

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- ***perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca attraverso: g. la prosecuzione e il potenziamento del programma di finanziamento di posizioni di Visiting Professor e Scholar provenienti da istituzioni e centri di ricerca esteri***

Obiettivo 1: Promozione del visiting professor

Azione: Presentazione candidature di Dipartimento per visiting

Indicatore: numero di visiting per AA

Target storico: nessuno

Target atteso: 2

Tempistiche: AA 2019/2020

Responsabilità: Docenti proponenti delle candidature

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- **Valorizzazione del merito dei docenti e dei ricercatori**
- **Creazione di un fondo per la premialità dei docenti distribuito sulla base di precisi criteri di merito legati alla produzione scientifica e all'acquisizione di fondi esterni;**

Obiettivo 1: Creazione di un fondo per la premialità dei docenti distribuito sulla base di precisi criteri di merito

Azione: Costituzione del fondo con le risorse derivanti dalle attività delle convenzioni per la ricostruzione post sisma

Indicatore: costituzione del fondo

Target storico: nessuno

Target atteso: previsione budget 2020

Tempistiche: novembre 2019

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- **Tutela e promozione della ricerca**
- **Tutela e promozione della ricerca al fine di favorire la diffusione della cultura scientifica accademica attraverso l'organizzazione di attività divulgative e il miglioramento delle attività espositive**

Obiettivo 1: Completamento sala espositiva piano -1 Pindaro

Azione: Allestimento della sala e calendarizzazione degli eventi 2020

Indicatore: inaugurazione sala espositiva

Target storico: nessuno

Target atteso: approvazione

Tempistiche: aprile 2020

Responsabilità: delegato prof. Enzo calabrese

3.3 Terza Missione

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità*
- *Diffusione della cultura del trasferimento tecnologico e un approccio imprenditoriale tra i nostri laureati, dottori di ricerca e ricercatori tramite la creazione di procedure di supporto finalizzate al miglioramento dell'impatto della ricerca*

Obiettivo 1: Promozione della cultura del trasferimento tecnologico e un approccio imprenditoriale tra i nostri laureati, mediante esposizione dei prodotti della didattica e della ricerca

Azione: Partecipazione del Dipartimento a ECO MOB expo Village 2019

Indicatore: Partecipazione eventi espositivi

Target storico: 1

Target atteso: 2

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

3.4 Internazionalizzazione

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Internazionalizzazione della ricerca*
- *Attrazione e/o reclutamento di docenti stranieri e la promozione di mobilità dei nostri ricercatori;*

Obiettivo 1: Finanziamento della mobilità docente nelle convenzioni internazionali

Azione: promozione e sviluppo delle relazioni internazionali

Indicatore: numero di docenti in mobilità su convenzioni internazionali

Target storico: 4

Target atteso: 5

Responsabilità: Coordinatori delle convenzioni attive

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Internazionalizzazione della didattica*
- *Progettazione di percorsi formativi e di servizi di respiro internazionale in termini di: Rendere i Corsi più attrattivi sul piano internazionale stipulando accordi di collaborazione con altri Atenei interessati alla partnership, dando la possibilità a molti giovani studenti di entrare in un contesto formativo internazionale;*

Obiettivo 1: Promozione della mobilità studentesca nelle convenzioni internazionali

Azione: approvazione dei programmi internazionali e emanazione dei Bandi per la selezione degli studenti

Indicatore: numero di studenti in mobilità internazionale

Target storico:

Target atteso: 20

Responsabilità: Coordinatori delle convenzioni attive

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo

- *Attività di promozione per l'attrazione e la mobilità in entrata e in uscita*
- *Incremento delle attività di promozione attraverso:*
- *Produzione di video e materiale promozionale per le strategie di attrazione internazionale*

Obiettivo 1: Produzione e pubblicazione materiali multimediali

Azione: creazione moduli multimediali per Programmi di Convenzioni internazionali

Indicatore: numero moduli

Target storico: nessuno

Target atteso: 3

Tempistiche: Entro dicembre 2020

Responsabilità: Direttore di Dipartimento

3.5 Reclutamento e Capitale Umano

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- *Promozione e diffusione del principio dell'eccellenza nella ricerca, favorendo la crescita dei settori più deboli e anche acquisendo gli strumenti informativi a supporto del monitoraggio e della selezione dei prodotti della ricerca, al fine di migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca*

potenziare SSD che abbiano ottenuto i migliori risultati nella valutazione VQR 2011-2014

Obiettivo 1: Adozione di un modello di programmazione che favorisca i SSD che abbiano ottenuto i migliori risultati nella valutazione VQR 2011-2014 per la prima fascia della docenza

Azione: Adozione modello

Indicatore: quota di incidenza non inferiore al 80%

Target storico: 80%

Target atteso: conferma 80%

Tempistiche: fino al 2023

Responsabilità: Direttore di Dipartimento

Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo:

- **Sostenibilità del numero complessivo degli studenti iscritti**
- **Potenziare SSD in sofferenza rispetto ai requisiti minimi previsti dal DM 1/2019 per CdS con numero di immatricolati superiori alla numerosità massima;**

Obiettivo 1: Adozione di un modello di programmazione che potenzi i SSD in sofferenza rispetto ai requisiti minimi previsti dal DM 1/2019 per la seconda fascia della docenza e per i ricercatori

Azione: Adozione modello

Indicatore: quota di incidenza non inferiore al 80%

Target storico: 80%

Target atteso: conferma 80%

Tempistiche: fino al 2023

Responsabilità: Direttore di Dipartimento

4 Amministrazione servizi e performance

Si riportano gli obiettivi di performance 2019, declinati sulla base dei programmi e delle strategie del Dipartimento.

ALLEGATO 1 - Obiettivi operativi 2019 (allegato al piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021)				
Revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa in accordo con il progetto AVA	attivazione convenzioni di tirocinio per il Corso di Laurea in Design	numero di convenzioni	0	20
Riduzione degli studenti fuori corso e degli abbandoni	misure per la riduzione del fenomeno dei fuori corso attraverso l'attivazione di una commissione didattica dedicata e di corsi di recupero e/o altre azioni organizzative utili	Realizzazione obiettivo si/no	0% (no)	100% (si)
Azioni orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per ridurre la dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	Esame di Stato Architetto - attività strutturata di tirocinio professionale	stipula convenzione con ordine architetti si/no	0% (no)	100% (si)
Comunicazione e immagine	Merchandising del Dipartimento di Architettura: realizzazione dossier progettuale	Realizzazione obiettivo si/no	0% (no)	100% (si)
Miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica dei docenti	Sviluppo della produzione editoriale scientifica del Dipartimento. Riattivazione della rivista di Architettura "Piano, Progetto, Città "	Numero di pubblicazioni editte dal Dipartimento	5	7
Miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica dei docenti	Organizzazione di "esposizioni tematiche" all'interno di appositi spazi espositivi del Polo Pindaro	Numero eventi "esposizioni tematiche"	8	12
Rafforzamento delle strutture amministrative di supporto alla ricerca	Promozione e sviluppo attività del CeSA	Numero candidature bandi competitivi del CeSA	0	2
Rafforzamento delle strutture amministrative di supporto alla ricerca	Predisposizione dei locali dove poter organizzare il FABLAB - laboratorio	realizzazione obiettivo si/no	0% (no)	100% (si)

	attrezzato di prototipazione digitale			
Valorizzazione del potenziale del personale TA	Promozione partecipazione del personale a corsi di formazione	Partecipazione a convegni e a giornate di aggiornamenti di settore	6	11
Semplificazione e ottimizzazione delle attività amministrative	Attivazione di un sistema di monitoraggio delle attività strategiche del Dipartimento	Mantenimento del sistema di monitoraggio delle attività strategiche del Dipartimento	0% (no)	100% (si)
Standardizzazione delle procedure in funzione degli standard e requisiti richiesti, anche in vista della visita di accreditamento dell'ANVUR	Predisposizione "fonti documentali" Dipartimento	n. di Fonti documentali redatti a supporto della compilazione scheda SUA-RD	2	4
Sviluppo iniziative volte alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e l'opinione degli stakeholder	sviluppo sistemi di consultazione dei portatori di interesse	numero di eventi ed iniziative	3	5
Potenziamento della mobilità all'estero di studenti per periodi di studio e tirocini	Sviluppo della mobilità studentesca nell'ambito delle convenzioni internazionali	n. di convenzioni stipulate nel 2018	4	7
Potenziamento della mobilità all'estero di studenti per periodi di studio e tirocini	Favorire l'adesione studentesca ai bandi di mobilità internazionale	Numero dei programmi attuati	20	30
Attrazione di studenti stranieri	Pubblicizzazione presso sedi estere convenzionate dei posti riservati a studenti extracomunitari	numero sedi estere contattate	4	8
Potenziamento dell'offerta di corsi in lingua straniera anche in convenzione con sedi estere	Moduli, seminari, corsi liberi in lingua straniera	Numero di visiting	0	1

4.1 Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi di miglioramento

Obiettivo 1: redazione e approvazione in Consiglio di Dipartimento di un documento che definisce l'organizzazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo e assegna specifiche responsabilità ad ogni unità di personale TA nell'ambito delle attività del Dipartimento.

Azione: ricognizione delle attività del personale TA e dei servizi erogati dal Dipartimento, seguita da una eventuale ridefinizione dell'organizzazione e dalla redazione di un documento che definisce l'organizzazione del lavoro assegnando specifiche responsabilità al personale TA nell'ambito delle attività del Dipartimento.

Indicatore: Redazione del documento con la programmazione del lavoro del personale TA del Dipartimento.

Target storico: Documento assente

Target atteso: Documento redatto

Tempistiche: Entro dicembre 2019

Responsabilità: Direttore di Dipartimento e Segretario amministrativo

4.2 Servizi erogati dal Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento

Obiettivi /azioni e indicatori del Piano strategico di Ateneo

Sviluppo iniziative volte alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholders

Indagini di customer satisfaction sul funzionamento delle strutture dell'Ateneo indirizzate a: i) studenti; ii) personale docente e ricercatore; iii) personale TA; 4) stakeholders esterni

Obiettivo 1: inserimento in tutti i bandi per l'affidamento di servizi in favore dell'utenza l'obbligo di rilevazione della soddisfazione da parte dell'utenza medesima.

Azione: revisione dei bandi e dei contratti per l'affidamento di servizi in favore dell'utenza.

Indicatore: pubblicazione esiti delle rilevazioni.

Target storico: Documento assente

Target atteso: Documento redatto

Tempistiche: Entro dicembre 2020

Responsabilità: Segretario amministrativo

4.3 Gestione della Performance da parte del Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento

Obiettivi /azioni e indicatori del Piano strategico di Ateneo

Applicazione di sistemi per la responsabilizzazione e misurazione della performance e incentivazione del personale Tecnico Amministrativo

1. Modifiche migliorative al SMVP - Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

- 2. Modifiche volte a potenziare il software per la gestione del ciclo della performance;**
- 3. Monitoraggio ciclo della performance**

Obiettivo 1: Adeguare gli obiettivi organizzativi del Dipartimento previsti dal Piano Integrato della Performance a quelli definiti nel Piano strategico del Dipartimento.

Azione: selezionare fra gli obiettivi del piano Straordinario del Dipartimento quelli il cui raggiungimento definisce nella maniera migliore la performance organizzativa del Dipartimento nel periodo temporale – annuale e triennale – considerato e comunicarle al Settore Performance nel mese di novembre al fine del loro inserimento nel Piano integrato della Performance dell'anno successivo. Tali obiettivi dovranno successivamente essere monitorati nel corso dell'anno e il loro esito rendicontato al 31 dicembre – sempre dell'anno successivo – per l'inserimento nella Relazione sulla Performance.

Indicatore: inserimento di una selezione degli obiettivi del Piano strategico del Dipartimento negli obiettivi organizzativi del Dipartimento previsti dal Piano Integrato della Performance.

Target storico: Nessun inserimento

Target atteso: Obiettivi inseriti

Tempistiche: a partire dal Piano integrato della performance 2020-2022 da approvare entro il 31 gennaio 2020

Responsabilità: Direttore di Dipartimento

Obiettivo 2: Adeguare gli obiettivi operativi e individuali assegnati al PTA del Dipartimento nel Piano Integrato della Performance alle attività di supporto alle azioni definite nel Piano strategico del Dipartimento.

Azione: definire attività del personale TA che possano essere di supporto alle principali azioni del piano Straordinario del Dipartimento e attribuire al personale assegnato a tali attività obiettivi operativi e/o individuali, comunicandole al Settore Performance nel mese di novembre al fine del loro inserimento nel Piano integrato della Performance dell'anno successivo. Tali obiettivi dovranno successivamente essere monitorati nel corso dell'anno e il loro esito rendicontato al 31 dicembre – sempre dell'anno successivo – per l'inserimento nella Relazione sulla Performance.

Indicatore: definizione di obiettivi operativi e/o individuali collegati alle principali azioni del piano Straordinario del Dipartimento nel Piano Integrato della Performance.

Target storico: Nessun inserimento

Target atteso: Obiettivi inseriti

Tempistiche: a partire dal Piano integrato della performance 2020-2022 da approvare entro il 31 gennaio 2020

Responsabilità: Direttore e segretario di Dipartimento, rispettivamente per il personale tecnico e quello amministrativo.